



U.D. GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE

DETERMINAZIONE N. 140/2023

OGGETTO:	DIPENDENTE MATRICOLA N. 110. CONCESSIONE PERMESSI EX ART. 33, COMMA 3, LEGGE N. 104/92.
----------	--

L'anno 2023 il giorno 23 del mese di agosto nella sede dell'ATER

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

PREMESSO che con istanza acquisita al protocollo dell'Azienda in data 21/08/2023 al n. 0008519/2023, corredata dalla relativa documentazione probatoria, la dipendente matricola n. 110, in servizio presso questa Azienda con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nella categoria giuridica D1, posizione economica D7, ha inoltrato richiesta per la concessione dei permessi retribuiti previsti dalla L. n. 104/1992 e ss.mm.ii., al fine di prestare assistenza, in qualità di unico referente, al coniuge portatore di handicap grave;

VISTO l'estratto del verbale della "Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap" dell'INPS di Potenza, redatto in data 7/08/2023, conservato agli atti d'ufficio e non allegato perché contenente dati sensibili, nei quali è espresso il giudizio di sussistenza delle condizioni di cui all'art. 3, comma 3, della predetta legge;

PRESO ATTO dell'autocertificazione della dipendente con la quale la stessa ha dichiarato, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R.28/12/2000 n. 445, conformemente a quanto richiesto dall'art. 33 della legge n. 104/92 come da ultimo modificato alla legge n. 183/2010:

- a) la relazione di parentela con il familiare portatore di handicap in situazione di gravità;
- b) di essere l'unica referente per l'assistenza al familiare portatore di handicap in situazione di gravità;
- c) che il congiunto non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

VISTA la legge n. 104/92 art. 33, comma 3 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 119/2011;

VISTO l'art. 24 della legge n. 183/2010 che sostituisce il comma 3 dell'art. 33 della legge n. 104/92, nel modo seguente: "A condizione che la persona handicappata non si ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente pubblico e privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente";

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 13/2010, con la quale sono fornite indicazioni in merito ai permessi in argomento anche con riferimento alle dichiarazioni ed ai documenti da presentare da parte della dipendente interessata;

ATTESO che la nuova normativa prevede, altresì, l'istituzione e la gestione di una banca dati informatica per la raccolta e la gestione dei dati relativi alla fruizione dei permessi e l'obbligo per le Amministrazioni di trasmettere al Dipartimento della funzione Pubblica i nominativi dei dipendenti che usufruiscono dei permessi in questione e dei familiari assistiti ed infine la decadenza dal diritto alle agevolazioni in questione nel caso venga accertata l'insussistenza o vengano meno le condizioni richieste per la legittima fruizione delle agevolazioni stesse;

CONSIDERATO

- che, al fine di contemperare l'esigenza dell'assistenza al disabile con il buon funzionamento dell'amministrazione per la fruizione dei permessi in questione, (3 giorni di permesso mensile frazionabili in permessi orari per un massimo di 18 ore mensili da ripartire nelle giornate lavorative e fruibili per un tempo pari o superiore ad un'ora), la dipendente dovrà trasmettere la relativa programmazione mensile, concordata con il Dirigente dell'Unità di Direzione ove è assegnato, "Gestione Patrimonio e Risorse";

- che, la lavoratrice dovrà comunicare tempestivamente il mutamento o la cessazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni e dovrà aggiornare la documentazione prodotta a supporto dell'istanza, quando ciò si renda necessario, anche a seguito di richiesta dell'amministrazione;

RITENUTO, in virtù delle dichiarazioni e certificazioni rese nonché della normativa vigente, di dover accogliere l'istanza della dipendente;

VISTO il C.C.N.L. vigente per il personale del comparto Funzioni Locali.;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001;

VISTA la legge regionale n.12/96;

VISTA la legge regionale n.29/96;

VISTA

- la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 100 de 22/12/2022, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di determinazione;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa della proposta di cui alla presente determinazione;

RITENUTA la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di riconoscere alla dipendente matricola n. 110 i permessi retribuiti mensili previsti dalla legge n. 104/92 e ss.mm.ii. per l'assistenza a congiunto riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità;
2. di autorizzare, con decorrenza dalla data della presente, la dipendente alla fruizione dei permessi retribuiti (3 giorni di permesso mensile frazionabili in permessi orari per un massimo di 18 ore mensili da ripartire nelle giornate lavorative e fruibili per un tempo pari o superiore ad un'ora) i quali dovranno essere comunicati preventivamente, secondo una programmazione mensile concordata con il Dirigente della struttura ove è assegnata e trasmessa all'Unità di direzione "Gestione Patrimonio e Risorse";
3. di dare atto che la dipendente dovrà tempestivamente comunicare ogni variazione che potrà incidere sul diritto alla fruizione dei permessi;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla dipendente interessata.

La presente determinazione, costituita da 5 fasciate, diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRIGENTE

(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to: Vincenzo Pignatelli

OGGETTO:	DIPENDENTE MATRICOLA N. 110. CONCESSIONE PERMESSI EX ART. 33, COMMA 3, LEGGE N. 104/92.
----------	--

L'ESTENSORE DELL'ATTO (avv. Vincenzo Pignatelli) F.to: Vincenzo Pignatelli

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE (Legge n. 241/90, art. 71 del Reg. Org.)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(avv. Vincenzo Pignatelli)

F.to: Vincenzo Pignatelli

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"
IL DIRIGENTE

(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

F.to: Vincenzo Pignatelli

VISTO DEL DIRETTORE DELL'AZIENDA

IL DIRETTORE
(ing. Pierluigi ARCIERI)

Data

F.to: Pierluigi Arcieri